

emergenze mediterranee

L'emigrazione di ritorno è un libro fascinoso

Di qui e d'altrove è la storia di quanti si sentono sospesi tra due mondi: stranieri nella città natale, stranieri nella città d'esilio. Una storia raccontata da Angel Luis Galzerano, nel suo libro d'esordio, attraverso un duplice viaggio: quello dei suoi genitori dall'Italia all'Uruguay e il suo di ritorno verso l'Italia.

Nel reading Di qui e d'altrove, in programma oggi a Crognaleto (ore 18.00) in piazza San Salvatore e domenica 21 agosto ad Arsita (ore 21.00) nella piazza antistante la chiesa di Santa Maria Vittoria, l'autore ripercorre, tra musica e racconti, la storia di emigrazione della propria famiglia. Conosciamo molte storie di emigrazione, ma poco o nulla si sa del ritorno, laddove il rientro può avvenire per obbligo, desiderio o destino. Conosciamo lo spaccamento di chi arriva in terra straniera, ma poco di ciò che si



prova a tornare in una madrepatria che non si conosce. Per Galzerano, nato in Uruguay da genitori italiani e che un giorno sceglie di tornare a casa, l'Italia è una madrepatria sconosciuta.

L'autore ci perge un album di ricordi in cui ha raccolto e conservato, negli anni, sguardi, amarezze, miraggi e valigie di cartone e le cui pagine hanno la consistenza dei sogni che non si avverano. L'incontro è inserito

all'interno del programma di "Emergenze Mediterranee", la rassegna di culture, arti, linguaggi promossa dalla Sezione Italiana dell'Istituto Internazionale del Teatro del Mediterraneo con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco. Ad accompagnare il canto e la chitarra di Galzerano, la voce narrante di Elena Bettinetti.

Angel Luis Galzerano nasce a Montevideo, Uruguay, da genitori emigranti italiani. Chitarrista, vocalist e compositore dell'Angel Galzerano Quartet. Nel 2010 ha esordito come scrittore con il libro Di qui e d'altrove, pubblicato dalla casa editrice romana Compagnia delle lettere. Collabora con il Conservatorio di Brescia ed opera nell'ambiente scolastico con progetti interculturali, concerti didattici e con l'insegnamento della chitarra.